**CONSORZIO BACINO RIFIUTI ASTIGIANO (ATO)**

---

**COMUNE DI ASTI**

**---**

**ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.**

PROTOCOLLO DI INTESA

avente ad oggetto impegni ed obblighi per l’attuazione dei progetti ammessi a finanziamento da parte del MASE a valere sui fondi P.N.R.R.

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**tra**

**Autorità d’Ambito ATO Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano nel seguito C.B.R.A.** P.IVA  00238630057,con sede legale in Asti, Via Brofferio 83, in persona del legale rappresentante pro tempore Geom. Luigi Giacomini che si dichiara munito dei poteri necessari per la stipula;

e

**Comune di Asti** con sede legale in Asti, Piazza San Secondo 1, in persona del Sindaco pro tempore Dott. Maurizio Rasero, o suo delegato, che si dichiara munito dei poteri necessari per la stipula;

e

**Asti Servizi Pubblici S.p.A.**, in forma abbreviata A.S.P. S.p.A., P. IVA 01142420056, con sede legale in Asti, C.so Don Minzoni 86,in persona dell’Amministratore Delegato e legale rappresentante pro tempore Dott. Giuseppe Cagliero – C.F. CGLGPP73P29L219T

Ai fini del presente accordo (di seguito anche "**Protocollo**"), la Società e gli Enti sono anche congiuntamente indicati come le "**Parti**", e ciascuno di essi come una "**Parte**"

Premesso che:

1. L’Autorità di Ambito ATO C.B.R.A. è l’Ente di istituzione regionale preposto all’affidamento e al controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per conto dei 115 Comuni che ricadono nel territorio dell’ATO di Area Vasta Astigiano costituito ai sensi dell’art. 200 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e EGATO operativo ai sensi dell’Avviso P.N.R.R. M2C.1.1 I 1.1 (“Linea d’Intervento A - miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”) quale EGATO costituito, che, alla data di pubblicazione del medesimo Avviso, ha provveduto all’affidamento del servizio per l’ATO o porzioni dello stesso, di riferimento, ed Ente territorialmente competente (ETC) quale Ente di Governo dell’Ambito di cui alla Deliberazione A.R.E.R.A. 03/08/2021, n, 363/2021/R/RIF.
2. A.S.P. S.p.A. è una società di diritto privato, affidataria dei seguenti servizi:

* per i Comuni costituenti l’area omogenea Sud-Sud Est del Bacino Astigiano in forza del contratto Rep. 21/2014 del 19/03/2014 (oltre ad Appendice 22/2015 del 29/05/2015 per il territorio della “Langa Astigiana”)del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e igiene urbana rientrante nel perimetro definito dalla Deliberazione A.R.E.R.A. 03/08/2021, n, 363/2021/R/RIF.
* per il territorio del Comune di Asti in forza del contratto del 21/03/2021 e ss.mm.ii. per il periodo 2021-2027 ("Contratto di Servizio"), del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e igiene urbana affidato dal medesimo Comune di Asti

1. Con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (da qui in avanti anche MITE o MASE) del 28/09/2021 n. 396, pubblicato sulla GURI 15/10/2021, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura del PNRR M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti in tre aree tematiche tra cui l’“AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d’intervento A “miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” avente come soggetti destinatari: “gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.”;
2. le iniziative progettuali candidate, formalizzate in Schede Progetto in recepimento del Decreto MASE del 28/09/2021 n. 396, sono state approvate con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione Consortile n. 11/2022 del 24/02/2022 a seguito di nota prot. C-A479\_0\_1\_2022-02-09\_0013595 del 09/02/22 con la quale il Comune di Asti, visto l’interesse e necessità di sostenere l’introduzione di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani oltre che di adeguamento del centro di raccolta comunale di Via Ceca, per le quali un eventuale finanziamento avrebbe determinato un effetto vantaggioso per l’Amministrazione, ha chiesto al C.B.R.A., di candidare il progetto elaborato dal Gestore;
3. C.B.R.A. opera in qualità di EGATO ovvero di soggetto destinatario e beneficiario dei finanziamenti, in adesione dell’Avviso P.N.R.R. M2C.1.1 I 1.1 (“Linea d’Intervento A - miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”);
4. C.B.R.A. ha presentato la domanda di accesso al contributo per la realizzazione di due progetti e precisamente:

* Raccolta domiciliare di prossimità Città di Asti – meccanizzazione ed informatizzazione del sistema integrato di raccolta e implementazione TARIP.
* Ampliamento centro di raccolta comunale "ecocentro" (Asti)

1. con Decreto n. 22/2023 del 19/01/2023 il MITE ha preso atto dell’elenco delle proposte valutate e di quelle escluse relative all’Investimento 1.1 Linea d’Intervento A avviando le procedure di verifica preliminare e prodromiche per l’adozione della graduatoria definitiva;
2. con Decreto n. 128/2023 del 30/03/2023 il MASE ha pubblicato la graduatoria definitiva per la Linea di Finanziamento A nella quale l’EGATO C.B.R.A. è risultato beneficiario del finanziamento per n. 1 progetto relativo all’ampliamento del centro di raccolta comunale "ecocentro" (Asti) per un contributo pari ad Euro 676.350,00 (costi ammissibili) a fonte di un fabbisogno indicato a progetto pari a Euro 1.022.310,00;
3. con Decreto n. 243/2023 del 14/07/2023 il MASE ha annullato la precedente graduatoria definitiva sostituendola con una nuova graduatoria che ha visto ridurre il finanziamento riconosciuto (Euro 676.350,00) ad un contributo di Euro 579.411,76 a fronte di un fabbisogno indicato a progetto pari a Euro 1.022.310,00;
4. nell’ambito della predetta graduatoria definitiva è stato quindi finanziato – per un importo pari a Euro 579.411,76 – il progetto di cui alla domanda n. MTE11A\_0004700relativo all’ampliamento del centro di raccolta comunale "ecocentro" (Asti) di specifico interesse del Comune, la cui Scheda Progetto è allegata alla presente (**Allegato 1**) e di cui al seguente originario piano economico degli interventi.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Opere murarie e assimilate/Intervento** | | | |
| **Voce di costo** | **Imponibile**  **Euro** | **IVA**  **Euro** | **Totale**  **Euro** |
| LOTTO 1  Adeguamento tettoie, nuovo sistema di regolamento accessi, rifacimento pavimentazione in manto bituminoso, messa a norma viabilità interna | 330.000,00 | 10% | 363.000,00 |
| LOTTO 2  Nuova palazzina, uffici, spogliatoi | 150.000,00 | 10% | 165.000,00 |
| Totale Euro |  |  | 528.000,00 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Macchinari, impianti e attrezzature** | | | |
| **Vocedicosto** | **Imponibile**  **Euro** | **IVA**  **Euro** | **Totale**  **Euro** |
| LOTTO 1  impianto elettrico | 7.000,00 | 10% | 7.700,00 |
| LOTTO 2  impianto elettrico  impianto termico idraulico | 10.500,00  26.500,00 | 10%  10% | 11.550,00  29.150,00 |
| N°3 Presse compattanti e n. 20 cassoni varie cubature | 350.000,00 | 22% | 427.000,00 |
| Totale Euro |  |  | 475.400,00 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Spese per funzioni tecniche** | | | |
| **Voce di costo** | **Imponibile**  **Euro** | **IVA**  **Euro** | **Totale**  **Euro** |
| LOTTO 1  Spese tecniche | 9.000,00 | 22% | 10.980,00 |
| LOTTO 2  Spese tecniche | 6.500,00 | 22% | 7.930,00 |
| Totale Euro |  |  | 18.910,00 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Riepilogo per centro di costo** | | | |
| **TipologiadiSpesa** | **Tot Imponibile**  **Euro** | **Tot IVA**  **Euro** | **Tot Imp+IVA**  **Euro** |
| a. Suolo impianto/intervento |  |  |  |
| b. Opere murarie e assimilate | 480.000,00 | 48.000,00 | 528.000,00 |
| c.Infrastrutturespecifichenecessariealfunzionamentodell’impianto/Intervento |  |  |  |
| d. Macchinari, impianti e attrezzature | 394.000,00 | 81.400,00 | 475.400,00 |
| e. Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate |  |  |  |
| f. Spese per funzioni tecniche | 15.500,00 | 3.410,00 | 18.910,00 |
| g. Spese per consulenze |  |  |  |
| Totale Euro | **889.500,00** | 132.810,00 | **1.022.310,00** |

Nota: tabelle riconducibili alla scheda di progetti con importi adeguati al prezziario regionale di riferimento utilizzato per la stesura del progetto risalente ad inizio anno 2022, soggetti ad adeguamento

1. il MASE ha precisato in specifica faq che l’IVA, realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario, è rimborsabile solo se non recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e che a tal fine, in sede di rendicontazione, al soggetto attuatore di secondo livello/realizzatore (*rectius* A.S.P. S.p.A.) sarà richiesto di esibire specifica dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell’IVA.
2. nella scheda di progetto erano stati indicati gli importi relativi all’IVA di legge il cui ammontare per A.S.P. S.p.A. è considerato valore passante per cui il fabbisogno necessario alla realizzazione del progetto (fatte salve economia di gara e ulteriori adeguamenti di prezzo correlati alle modifiche al prezziario regionale di riferimento utilizzato per la stesura del progetto risalente ad inizio anno 2022) è pari a Euro 889.500,00.
3. Gli ulteriori adempimenti a carico delle Parti riguardano le seguenti attività:
   * sottoscrizione del relativo Atto d’Obbligo da parte di EGATO come richiesto dal MASE con il citato Decreto n. 243/2023 del 14/07/2023 allegato in bozza al presente protocollo (**Allegato 2**);
   * redazione e presentazione al MASE, per la conseguente approvazione, delle Schede Progetto aggiornate per quanto attiene Quadro Economico e Cronoprogramma di realizzazione dell’intervento, il tutto nel rispetto di quanto disciplinato dalla Circolare Ministeriale n. 104493 del 27/06/2023 e successiva interpretazione;
   * sottoscrizione, entro il 31/12/2023,di una apposita Convenzione su modello predisposto da ANEA e validato dal MASE allegata in bozza al presente Protocollo (**Allegato 3)** con cui EGATO identifica il Gestore A.S.P. S.p.A. quale Soggetto Realizzatore degli interventi, conseguendo in tal modo il primo obiettivo previsto dalle domande di finanziamento (milestone), in recepimento a quanto chiarito dal MASE con faq n. 5 (rif. Documento “faq Investimento M2C1 – I 1.1 – Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti ed ammodernamento di impianti esistenti V1.0 - 10/05/2023” e successiva integrazione del 08/08/2023 “faq Investimento M2C1 – I 1.1 – Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti ed ammodernamento di impianti esistenti V2.0 - 08/08/2023”);
   * individuazione dei soggetti terzi incaricati delle forniture, dei lavori e/o dei servizi, da parte del Gestore appositamente individuato quale Soggetto Realizzatore, attraverso procedure ad evidenza pubblica e comunque in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed al D.L. 77/2021 (secondo quanto precisato dal MIT con proprie circolari interpretative).
4. Il presente Protocollo, definendo specifici impegni per le Parti finalizzati alla positiva realizzazione dell’iniziativa progettuale finanziata, costituisce atto prodromico alla sottoscrizione, da parte dell’EGATO, del sopra richiamato Atto d’Obbligo e, fra EGATO e Gestore, della sopra richiamata Convenzione.
5. In forza della richiamata Convenzione, il Gestore A.S.P. S.p.A. come Soggetto Realizzatore dovrà svolgere (o completarle se già avviate) le seguenti attività:

* predisporre, direttamente e/o tramite soggetti terzi individuati coerentemente alle disposizioni del Codice Appalti, laddove tenuto all’applicazione del Codice medesimo, o del proprio regolamento contratti pubblici sottosoglia, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica, nelle varie fasi del procedimento;
* svolgere funzioni di Stazione Appaltante per l’individuazione degli affidatari (soggetti terzi) delle lavorazioni di esecuzione e delle altre prestazioni (compresi eventuali ulteriori livelli di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, Assistenza al RUP, etc.);
* svolgere le funzioni e le attività tecniche sopraindicate (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, ecc.) relative alle lavorazioni sopraindicate direttamente e/o tramite affidamenti a terzi attivando le opportune procedure di scelta del contraente;
* svolgere ruolo di coordinamento e supervisione relativamente alle attività eseguite da professionisti esterni opportunamente selezionati nella fase di esecuzione dei contratti;
* eseguire la raccolta, la conservazione nonché la trasmissione all’EGATO di tutta la documentazione afferente le procedure di scelta del contraente, nonché la rendicontazione delle spese sostenute e quant’altro utile all’EGATO per adempiere alle disposizioni dell’art.3 dell’Atto d’Obbligo;
* provvedere a fornire all’EGATO tutte le informazioni ed i documenti necessari per l’aggiornamento del sistema ReGiS;
* provvedere a popolamento delle schede ReGiS relative a crono programma, crono programma di spesa, livelli previsti, livelli raggiunti, tag e upload della documentazione necessaria;

1. Gli obblighi di A.S.P. S.p.A. in qualità di Soggetto Realizzatore degli interventi sono indicati nella Convenzione allegata (rif. art. 4 – Obblighi del Gestore).

Richiamati:

* l’Art. 4 - Soggetti Destinatari. Numero di Proposte presentabili – dell’Avviso di cui al Decreto MASE 396/2023 del 28/09/2021, così come successivamente rettificato e precisato, comma 10 “I beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere, previsti per l’attuazione degli interventi proposti ed oggetto del presente Avviso, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica” e comma 11 “Tali beni, il cui utilizzo è da intendersi vincolato al compimento delle attività di cui al presente avviso, verranno affidati al gestore, nei limiti della proposta finanziata da realizzare, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione tra operatori economici nonché secondo quando stabilito dal D.Lgs. 10/04/2016, n. 50” (per quanto chiarito da MIT) e nei limiti stabiliti dal vigente contratto di servizio del 21/03/2021 e ss.mm.ii. e della proposta;
* l’art.203, comma 1 del D.lgs. 152 del 2006, secondo il quale “i rapporti tra le Autorità d'Ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o)”; lo schema tipo prevede: […] m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;
* le condizioni poste dal Decreto MASE n. 396/2023 del 28/09/2021, e dai successivi chiarimenti ministeriali, che impongono l’assegnazione al Comune della proprietà delle opere realizzate e dei beni acquistati per il tramite del Gestore.

Per tutto quanto sopra indicato, rilevato che per il Comune di Asti permane l’interesse alla realizzazione del progetto di cui alla premessa, è necessità comune delle Parti definire le specifiche responsabilità delle medesime affinché la realizzazione del progetto finanziato possa avvenire nel pieno rispetto del cronoprogramma di intervento e del relativo quadro economico di spesa, le cui versioni aggiornate da parte del Gestore, di comune accordo con l’Autorità di Ambito, saranno da quest’ultima inviate al MASE per la relativa approvazione.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

## 

## Articolo 1

(Premesse, Allegati e Finalità del Protocollo)

* 1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, così come ne costituiscono parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati con particolare riferimento ai progetti di cui al Decreto n. 243/2023 del 14/07/2023 con cui il MASE ha finanziato il progetto relativo all’ampliamento del centro di raccolta comunale "ecocentro" (Asti).
  2. Il presente Protocollo ha per oggetto la realizzazione del progetto di cui alla domanda di finanziamento n. MTE11A\_0004700 relativo all’ampliamento centro di raccolta comunale "ecocentro" (Asti) e gli atti amministrativi conseguenti finalizzati all’erogazione dei finanziamenti assegnati. Tale oggetto costituisce interesse comune tra le Parti.
  3. Il Protocollo regola quindi i rapporti tra le Parti, che si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, ad agire in modo coordinato e sistemico per la positiva e regolare esecuzione dell’intervento nonché per il necessario rispetto dei tempi del cronoprogramma, come meglio dettagliati nelle premesse, e che le Parti dichiarano di ben conoscere, impegnandosi, per quanto di propria competenza, ad attivarsi positivamente per il rispetto dei tempi e la corretta esecuzione del progetto.

(Impegni di C.B.R.A./Soggetto Destinatario)

* 1. C.B.R.A., in qualità di EGATO, ha le funzioni di soggetto destinatario del finanziamento, esercitando vigilanza, controllo, supervisione sulle attività svolte dal Soggetto Realizzatore (Attuatore di secondo livello), monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGis.
  2. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, C.B.R.A. si impegna a svolgere le medesime funzioni di vigilanza, controllo e supervisione sulle attività di competenza del Comune affinché questi operi nel pieno rispetto dei termini e con le modalità previste per la positiva e regolare realizzazione del progetto, adottando tutti gli atti di propria competenza.
  3. C.B.R.A. si obbliga a far sì che tutti i costi d’uso del capitale derivanti dagli investimenti sostenuti dal Gestore per la realizzazione del progetto e non coperti da finanziamento, vengano integralmente riconosciuti nel PEF A.R.E.R.A. riferito al Comune di Asti degli anni successivi alla conclusione di lavori e forniture, nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti dalla vigente regolazione A.R.E.R.A. Resta salva la possibilità per l’Amministrazione Comunale di finanziare, in tutto o in parte, i succitati investimenti non coperti da finanziamento con risorse proprie di bilancio, imputando nel caso di copertura parziale i costi residui nel PEF.
  4. Nell’ipotesi in cui venisse accertata la necessità di procedere a variazioni dei progetti e/o dei cronoprogrammi, C.B.R.A. si impegna ad agire come parte attiva, impegnandosi ad avviare il percorso amministrativo e ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti all’uopo necessari e/o opportuni alla modifica della pianificazione/programmazione degli interventi.
  5. C.B.R.A. si impegna altresì a vigilare affinché il Comune adempia a tutto quanto successivamente disciplinato al punto 3.7 del presente Protocollo, in attuazione degli obblighi facenti capo a C.B.R.A. medesimo quale Soggetto Destinatario nonché Beneficiario dei finanziamenti.

## (Impegni del Comune)

* 1. Riconoscendo il proprio interesse diretto nella realizzazione del progetto finanziato, il Comune si impegna ad assumere in tempo utile per la gestione della successiva procedura di gara da parte di A.S.P. S.p.A., tutti i provvedimenti e gli atti necessari ed opportuni, propedeutici e prodromici all’effettivo inizio, sviluppo e completa e positiva conclusione del progetto e manleva fin d’ora il Gestore da ogni responsabilità per ritardi e/o carenze imputabili ad iter autorizzativi, prescrizioni ed imposizioni di enti terzi, inclusa l’Amministrazione Comunale medesima.
  2. Fermo restando che il Gestore predisporrà il progetto dell’intervento (fino al livello “esecutivo”) unitamente alle richieste di autorizzazione, concessione, ed ogni altro atto propedeutico all’affidamento dei lavori/forniture e, successivamente, fino al collaudo degli/delle stessi/e, il tutto in adempimento a quanto previsto al successivo art. 4.1, al fine di consentire la realizzazione del progetto nei tempi previsti, il Comune, per quanto di propria competenza e su richiesta del Gestore, si impegna ad attivarsi formalmente nei confronti di tutti i soggetti terzi interessati a vario titolo nella realizzazione del progetto [a titolo esemplificativo e non esaustivo: Soprintendenza, Provincia, Gestori di reti (gas, acqua, fognatura, fibra ottica, telefonia, ecc…)] al fine del rilascio di pareri, nulla osta, planimetrie dei sottoservizi, vincoli, ecc…, il tutto in tempo utile per l’avvio del progetto e nel corso dei lavori, manlevando fin d’ora il Gestore da eventuali responsabilità per ritardi dovuti ad iter burocratici ed autorizzativi, ecc…
  3. Riconoscendo che il progetto è stato redatto e finanziato nel rispetto di specifici criteri definiti dal Decreto MASE n. 396/2021 del 28/09/2021, che prevedeva specifici limiti alle spese ammissibili, sia per tipologia che per importo, il Comune accetta che siano inclusi nel PEF A.R.E.R.A. riferito al Comune di Asti dell'esercizio di competenza tutti i costi necessari per la realizzazione del progetto stesso, previsti dal Quadro Economico tempo per tempo approvato, che non siano coperti anche solo in parte dal finanziamento o da fondi propri del bilancio dell’Amministrazione Comunale così come previsto all’art.2.3. Tale condizione opererà anche nel caso prospettato al successivo punto 4.4.
  4. Al fine di ridurre i costi complessivi di cui sopra, il Comune si impegna fin d’ora ad applicare le possibili esenzioni per oneri comunali inerenti autorizzazioni, permessi, concessioni, occupazione suolo pubblico, oneri di urbanizzazione, ecc…; il Comune si impegna altresì a mettere a disposizione i propri uffici tecnici affinché predispongano nelle forme e nei tempi che verranno indicati, eventuali atti necessari ed opportuni al regolare svolgimento dei lavori e approntamento delle forniture.
  5. In particolare, il Comune si impegna a rispettare le scadenze stabilite dal cronoprogramma dell’iniziativa, come già approvato dal MASE, e come successivamente aggiornato di intesa tra le Parti ed autorizzato dal MASE.
  6. Nel caso in cui il Comune ravvisasse la necessità di procedere a variazioni/rimodulazioni dei progetti, questi si impegna a segnalarlo tempestivamente al Gestore, affinché quest’ultimo possa valutarle ed eventualmente attivarsi presso EGATO al fine di trovare soluzioni, adottando i provvedimenti necessari nei tempi utili per il rispetto del cronoprogramma.
  7. Con riferimento ai beni realizzati/acquistati nell’ambito dei progetti finanziati dal MASE di cui al presente protocollo, di cui assumerà la proprietà, il Comune si impegna a mantenerli a disposizione del servizio di igiene urbana, garantendo la proprietà pubblica del bene ed assicurandone, direttamente o per il tramite del Gestore, il mantenimento in condizioni di efficienza e funzionalità.
  8. Richiamate le premesse al punto l), il Comune di Asti unitamente ad A.S.P. S.p.A. si impegna ad assicurare il cofinanziamento dell’opera con fondi propri fino alla concorrenza dell’importo complessivo a progetto ovvero nella minore/maggiore somma risultante al collaudo.

## (Impegni di A.S.P. S.p.A./Soggetto Realizzatore/Attuatore di secondo livello)

* 1. Gli impegni e le responsabilità del Gestore sono dettagliatamente definiti nella richiamata Convenzione (Allegato 3), con la quale C.B.R.A. affida a A.S.P. S.p.A. l’incarico di Soggetto Realizzatore/Attuatore di secondo livello, e richiamati in premessa del presente Protocollo.
  2. A.S.P. S.p.A. – subordinatamente ed a condizione che si concluda positivamente ed entro le scadenze (definite dal cronoprogramma aggiornato) l’iter amministrativo/autorizzativo relativo all’intervento ammesso a finanziamento di cui ai precedenti articoli a cura dell’Amministrazione Comunale – si impegna ad eseguire nei tempi utili per il rispetto del cronoprogramma le attività di indizione gara, affidamento, contrattualizzazione e realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

A.S.P. S.p.A.si impegna, inoltre, ad attivarsi sollecitamente e positivamente per:

* supportare EGATO nel popolamento delle schede ReGiS relative al cronoprogramma delle attività, cronoprogramma di spesa, livelli previsti, livelli raggiunti, tag e upload della documentazione necessaria;
* provvedere a fornire all’EGATO tutte le informazioni ed i documenti necessari per l’aggiornamento del sistema ReGiS da parte del Soggetto Destinatario.
  1. A titolo prudenziale, tenuto conto che C.B.R.A. non è nelle condizioni di recuperare l’IVA di legge, A.S.P. S.p.A., si farà carico della medesima qualora il MASE mutasse orientamento in relazione alla detraibilità dell’imposta e/o qualora dovesse richiedere l’esibizione della pertinente dichiarazione sostitutiva al C.B.R.A. e non ad A.S.P. S.p.A.
  2. A.S.P. S.p.A., qualora i fondi attribuiti dal MASE pari ad Euro 579.411,76 dovessero essere revocati per una delle cause previste dall’art. 17 comma 1 dell’Avviso di cui alla Misura M2C1.1.I.1.1, si impegna a mettere a disposizione della realizzazione del progetto i fondi mancanti, a concorrenza dell’importo ammissibile di cui al Decreto MASE n. 243/2023 del 14/07/2023. In caso di eventuale accertamento di responsabilità per colpa grave le Parti definiranno consensualmente le rispettive competenze.
  3. Richiamate le premesse al punto l), A.S.P. S.p.A. unitamente al Comune di Asti, si impegna ad assicurare il cofinanziamento dell’opera con fondi propri fino alla concorrenza dell’importo complessivo a progetto ovvero nella minore/maggiore somma risultante al collaudo.

**(Monitoraggio)**

* 1. Il monitoraggio sull’attuazione del presente Protocollo è affidato a C.B.R.A.
  2. C.B.R.A. monitora lo stato di avanzamento del progetto e indirizza eventuali azioni per garantire il raggiungimento dei risultati nei tempi previsti.
  3. A seguito della sottoscrizione del presente Protocollo, qualora si verifichino dei ritardi e/o criticità di qualsiasi tipo che possano incidere sulla regolare erogazione dei finanziamenti, le Parti si impegnano ad incontrarsi entro i successivi 8 giorni dalla convocazione da parte del C.B.R.A. per definire le modalità di attuazione e le decisioni conseguenti.

**(Sottoscrizione del Protocollo – Controversie – Durata)**

* 1. Il presente Protocollo viene stipulato nell’ambito degli interessi istituzionali dei firmatari ai fini dell’attuazione degli interventi indicati e delle conseguenti azioni necessarie.
  2. Le Parti si impegnano a sottoscrivere il presente Protocollo previa sua approvazione nei rispettivi organi competenti qualora previsti e necessari.
  3. Al fine di garantire il perseguimento dell’interesse comune nonché della regolare esecuzione degli interventi ed erogazione dei finalizzanti le Parti si impegno a superare in modo bonario e positivo ogni controversia dovesse insorgere in dipendenza del presente Protocollo.
  4. Il presente Protocollo, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del progetto di cui alla domanda n. MTE11A\_0004700 relativo all’ampliamento centro di raccolta comunale "ecocentro" (Asti) e corrispondente a quanto meglio indicato nel cronoprogramma procedurale e di spesa, aggiornato, trasmesso a MASE in data xx/12/2023 per la sua approvazione approvato dal MASE, oltre al tempo necessario per il pieno espletamento e completamento degli adempimenti di tutte le attività di rendicontazione e verifica di cui all’Atto d’Obbligo e, in ragione degli specifici contenuti in materia, fino alla completa remunerazione del Gestore per gli investimenti sostenuti e non coperti dal finanziamento.

Asti, xx/12/2023

Letto, confermato e sottoscritto

Per C.B.R.A. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

per l’Amministrazione Comunale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per A.S.P. S.p.A. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Allegati:

Allegato 1 – Scheda Progetto ed aggiornamento

Allegato 2 – Atto d’Obbligo

Allegato 3 – Convenzione